
ARGO
INVESTIGAZIONI DAL 1989

Sommario

1. Presentazione

Argo è una società leader dal 1989 nel settore Investigativo e dell'intelligence con licenza rilasciata dalla Prefettura, certificata per la Gestione del Sistema di Qualità e per la Sicurezza delle Informazioni rappresentiamo l'eccellenza nell'attuale panorama Investigativo.

Lo scopo è quello di non deludere mai chi sceglie il team, riuscendo a produrre prove utilizzabili in sede giudiziaria. Per raggiungere tale grado di soddisfazione ogni indagine viene accuratamente seguita da un team di professionisti con competenze multidisciplinari.

La società fa parte delle più autorevoli associazioni storiche del settore nazionale e internazionale e grazie all'acquisizione delle innovative certificazioni nel panorama delle scienze investigative stanziando ingenti investimenti nel settore ricerca e sviluppo riusciamo a far fronte alle distinte esigenze del mercato.

Fattore determinante su cui si basa la società è il proprio metodo investigativo, fondato su quattro macro concetti: competenza, riservatezza, trasparenza e liceità.

2. Certificazioni e Membership

Norma internazionale di riferimento per la gestione del sistema di qualità, che fornisce le procedure e l'organizzazione necessaria per monitorare e migliorare le prestazioni dei servizi resi al Cliente.

Norma internazionale soggetta a verifica e certificabile che definisce i requisiti per un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (ISMS). La certificazione garantisce la riservatezza assoluta.

World Association of Detectives, fondata nel 1925, è la più antica e grande associazione del suo genere nel mondo. Si occupa di promuovere la cooperazione tra i suoi membri e mantenere l'etica comportamentale della categoria.

Federazione Italiana degli Istituti Privati per le Investigazioni le Informazioni e la Sicurezza, istituita nel 1957 da un ristretto nucleo di Investigatori Privati ed oggi primaria associazione di categoria e indiscusso punto di riferimento per tutti gli Investigatori Privati d'Italia.

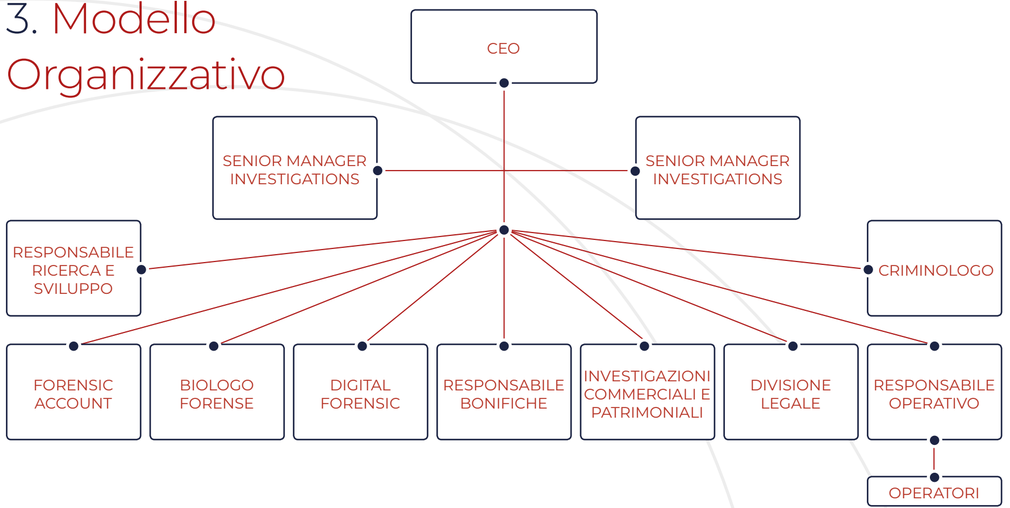
DPO

Ordine Avvocati Roma

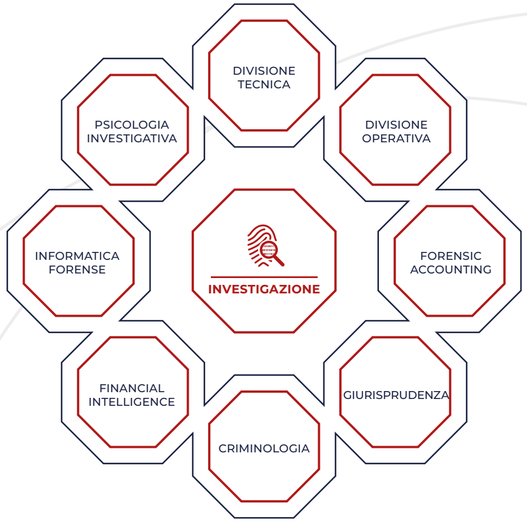
ONISSF

Ordine Avvocati Milano

3. Modello Organizzativo



3.1. Ambiti Investigativi

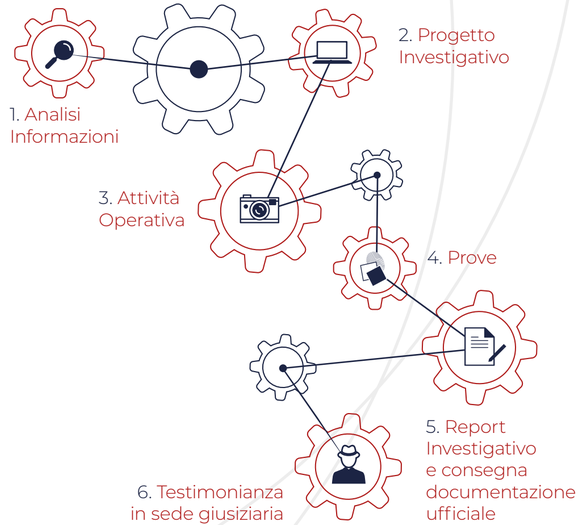


4. Pianificazione Investigativa

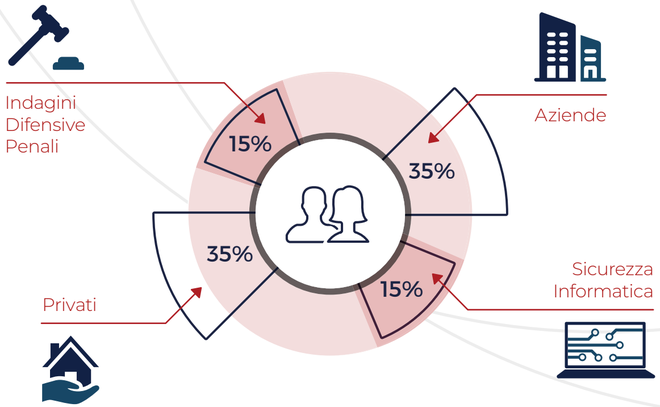
Durante un incontro preliminare gratuito si procede ad una prima valutazione delle informazioni raccolte per elaborare un progetto investigativo. Vengono proposte una o più strategie investigative mirate al raggiungimento dell'obbiettivo preposto.

Questa prima fase è necessaria per proporre un preventivo di spesa il più possibile mirato.

L'attività investigativa operativa porta alla raccolta delle prove che vengono redatte nel report investigativo utilizzabile in sede giudiziaria.



5. La Nostra Clientela



6. Aree di indagine

6.1
Servizi per Aziende

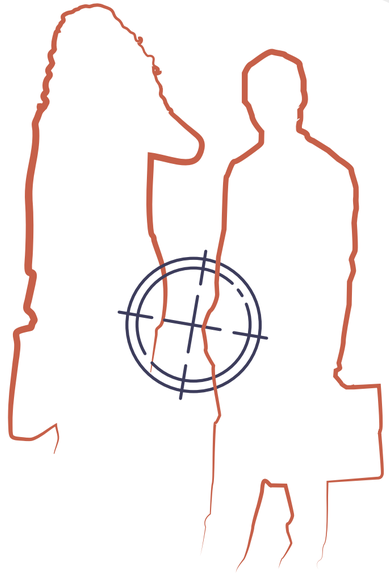
6.2
Indagini per Privati

6.3
Divisione Criminalistica

6.4
Servizi per la Sicurezza

6.1. Servizi per Aziende

- Analisi investigativa reputazionale;
- Abuso permessi 104;
- Aliunde perceptum;
- Antispionaggio;
- Assenteismo;
- Concorrenza sleale;
- Controspionaggio industriale;
- Doppio lavoro;
- Due diligence;
- Forensic accounting;
- Indagini su dipendenti;
- Lealtà dei soci;
- Licenziamento per furto in azienda;
- OSINT;
- Rintraccio debitori;
- Royalties & licensing audits;
- Security management;
- Tutela del marchi registrato in caso di contraffazione;
- Violazione del patto di non concorrenza.

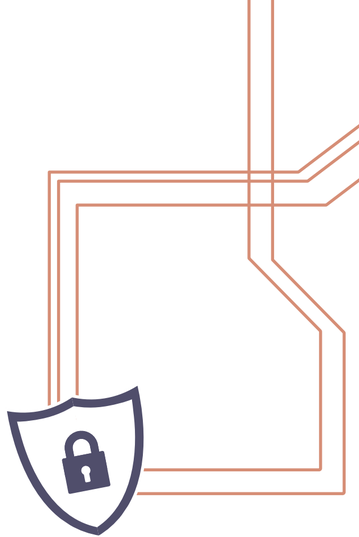


6.1.1. Cyber Security

Il crimine informatico è sempre più diffuso: grandi aziende, enti e strutture governative sono appetibili target per chi intende appropriarsi di informazioni importanti per concorrenza sleale, motivazioni politiche o vendetta.

Il nostro personale qualificato fornisce servizi a livello globale per proteggere la vostra sicurezza informatica, tra i quali:

- **Recupero e trattamento di dati informatici da memorie, reti informatiche e cellulari**
- **Protezione dati sensibili**
- **Vulnerability Assesment**
- **Penetration Test**
- **Tracking di accesso a sistemi interni**



6.1.2. Investigazioni Abuso dei Permessi Regolati dalla Legge 104/1992

Chi abusa della legge 104/1992 commette un illecito nei riguardi del datore di lavoro e del sistema previdenziale nazionale.

Può essere legittimamente licenziato il lavoratore che, sfruttando il pretesto dei permessi della legge 104, porta avanti attività personali diverse dal prestare un'intera assistenza al familiare disabile ("licenziamento per giusta causa").

Al riguardo si è pronunciata recentemente la Corte di Cassazione con la sentenza n. 9217/16 del 6 maggio 2016 nella quale ha statuito che deve considerarsi legittimo il licenziamento di tutti i falsi utilizzatori dei "permessi retribuiti in base alla L.104"

La sentenza n. 4984/14 emanata dalla Sezione Lavoro della Suprema Corte di Cassazione ha statuito la liceità da parte del datore di **lavoro di rivolgersi ad un investigatore privato o ad una agenzia investigativa, a tutela del patrimonio aziendale.**

6.1.3. Assenteismo e Simulazione della Malattia

L'assenteismo ingiustificato sul lavoro solitamente si manifesta attraverso casi in cui il dipendente è assente a causa di una presunta malattia per svolgere una qualsiasi attività incompatibile con il suo stato di salute e/o per svolgere un altro lavoro. Il lavoratore dipendente compie, in tal caso, un atto illecito e perseguibile legalmente.

L'assenteismo è una delle cause che possono determinare il licenziamento per giusta causa, senza preavviso, essendo venuto meno il vincolo fiduciario.

L'efficacia del licenziamento per giusta causa, motivato dalla simulazione di malattia di un dipendente, è immediata, e rappresenta un caso di recesso legittimo durante il rapporto lavorativo (Cass. 1.6.2005, n. 11674, in Lav. nella giur., 2006, 94, Cass. 20.10.2000, n. 13903; Cass. 1.6.2005, n. 11674, Cass. 19.2.1991, n. 1747).

Nel caso in cui il datore di lavoro abbia dei sospetti circa un suo dipendente assenteista, come spesso **ribadito dalla Suprema Corte (Cass. n.6236 del 2001), per accertare e provare che sussiste un'ipotesi di assenteismo, può rivolgersi a un'agenzia investigativa o a un investigatore privato.**

6.1.4. Licenziamento per Furti in Azienda

Il furto, anche tentato, di beni appartenenti all'azienda può portare al licenziamento per giusta causa del dipendente, anche senza preavviso, poiché si tratta di un fatto che mina alla base il rapporto fiduciario tra azienda e dipendente. Il tribunale di Padova con l'ordinanza n. 6851 del 12 ottobre 2015 ha stabilito infatti che fosse legittimo il licenziamento del dipendente sorpreso a rubare, anche nel caso di archiviazione del relativo procedimento penale per inoffensività del fatto.

La legge stabilisce che la mancanza commessa dal dipendente, sia essa il furto o la frode, vada "accertata in modo concreto e non come fatto astratto", ovvero il datore di lavoro deve accertare in modo concreto l'illecito commesso dal dipendente.

In tali casi **la legge prevede la possibilità di fare ricorso a un'agenzia investigativa per raccogliere le prove necessarie che permettano all'azienda di tutelare i propri diritti e di poter ristorarsi dai danni subiti licenziando per giusta causa il dipendente che ha messo in atto un furto o una frode sul lavoro.**

Il patto di non concorrenza è finalizzato a limitare lo svolgimento dell'attività di un prestatore di lavoro per il tempo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. È disciplinato dell'articolo 2125 del codice, che stabilisce un corrispettivo a favore del prestatore di lavoro proporzionale alla durata dell'obbligo di non concorrenza.

Il mancato rispetto del suddetto patto da parte dell'ex lavoratore costituisce un illecito contrattuale. L'ex datore di lavoro può quindi agire giudizialmente nei confronti dell'ex lavoratore per ottenere il risarcimento dei danni provocati dalla suddetta violazione.

Il datore di lavoro può avvalersi di investigatori privati e/o di agenzie investigative autorizzate a svolgere indagini e accertamenti per dimostrare il mancato rispetto del patto di non concorrenza.

6.1.5. Violazione del Patto di Non Concorrenza

La nostra attività investigativa si concentra nel reperimento delle prove necessarie per individuare l'illecito commesso dall'ex prestatore e per impedire il prosieguo di comportamenti pregiudizievoli e sleali per l'azienda.

6.1.6. Determinazione dell'Aliunde Perceptum

L'art. 18 della L. 300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori), stabilisce che, in caso di licenziamento dichiarato con sentenza inefficace o invalido, il datore di lavoro dovrà corrispondere al lavoratore tutte le retribuzioni dal giorno del licenziamento fino a quello della effettiva reintegrazione.

Il suddetto risarcimento può essere ridotto quando l'ex lavoratore trova una nuova occupazione per la quale percepisce una retribuzione (c.d. aliunde perceptum).

In questo caso, un'azienda può verificare se un ex dipendente, a partire dal periodo successivo all'interruzione del rapporto di lavoro, abbia prestato o presti attività lavorativa in favore di altre imprese, eventualmente anche in forma non ufficiale (ovvero in nero).

Rivolgersi ad un'agenzia investigativa è fondamentale per verificare e provare se l'ex lavoratore abbia svolto o svolga un'altra attività lavorativa remunerata nonché per appurare il quantum dei redditi percepiti da quest'ultimo nel periodo successivo all'interruzione del rapporto di lavoro con l'azienda stessa.

6.1.7. Due Diligence (Dovuta diligenza)

L'espressione inglese due diligence indica l'attività investigativa volta alla raccolta e alla verifica di dati e di informazioni relative all'oggetto di una trattativa. Il fine di questa attività è quello di valutare la convenienza di un affare e di identificarne i rischi e i problemi connessi alla negoziazione dei termini e delle condizioni contrattuali e alla predisposizione di adeguati strumenti di

L'attività di due diligence viene principalmente svolta in occasione di progetti di acquisizione o cessione di partecipazioni societarie, fusioni o scissioni, cessioni e affitti d'azienda, emissione di strumenti finanziari e nell'atto di decidere: sulla quotazione in borsa di una società, un aumento di capitale, la stipulazione di un contratto di joint venture.

La Due Diligence è quindi un processo complesso che va ad indagare la realtà aziendale sotto diversi punti di vista e richiede una competenza vasta e dettagliata da parte del professionista incaricato di svolgerla.

La multidisciplinarietà del nostro team fornisce uno strumento importante nell'assistenza alle aziende durante le fasi critiche precedentemente menzionate.

6.1.8. Royalties & Licensing Audits

Nel diritto civile, con il termine royalty, si indica il diritto riconosciuto al proprietario di un marchio, brevetto o licenza ad ottenere il versamento di una somma di denaro da parte di chiunque effettui lo sfruttamento delle proprietà suddette (licenziatario).

Nel caso di rapporto di licenza (licensing) potrebbero insorgere alcuni problemi per il licenziante, come i casi **di truffa e di frode commessi dai licenziatari ai suoi danni, allorquando questi ultimi utilizzano il bene immateriale per scopi illeciti o non conformi alle condizioni contrattuali o si verificano pagamenti delle royalties inferiori a quelli dovuti**

Al fine di verificare se il licenziatario ha rispettato tutte le clausole del contatto di licenza, versando al proprietario del marchio o del brevetto tutte le royalty dovute, proponiamo servizi di investigazione effettuati da i nostri detective e da un team composto da esperti nel campo giuridico e contabile.

6.1.9. OSINT

L'indagine OSINT, acronimo delle parole inglesi Open Source INTelligence, è l'attività che ha come oggetto la raccolta di ogni informazione utile al servizio richiesto mediante le fonti di pubblico accesso, le cosiddette Fonti Aperte. L'OSINT ha acquisito in poco tempo un ruolo fondamentale grazie alla quantità ed alla qualità dei dati condivisi quotidianamente sui social media ed in particolare sui social network.

Nell'OSINT, la difficoltà principale consiste nel vagliare le fonti rilevanti ed affidabili partendo da una vasta gamma di informazioni di pubblico dominio. A tal proposito Argo mette a disposizione i propri analisti, i quali analizzeranno e studieranno tutte le informazioni, raccolte tramite software specifici, per redigere alla fine del servizio il dossier investigativo.

Possiamo dividere l'indagine OSINT in tre fasi:

nella prima fase troviamo l'acquisizione delle informazioni. Qui l'obiettivo è quello di ottenere quante più informazioni possibili da utilizzare nella fase due, definita "intelligence";
nella seconda, onde evitare di cadere nel tranello della disinformazione o intossicazione informativa, c'è lo studio degli analisti delle informazioni "grezze". Questa è la parte più importante e delicata dell'indagine OSINT dove si incontra la differenza tra un servizio espletato da un team di esperti ed una ricerca banale su internet.
la terza ed ultima fase prevede la redazione del dossier investigativo;
L'indagine OSINT può essere determinante in caso di licenziamento per giusta causa. Infatti con le recenti sentenze è legittimo il licenziamento per giusta causa quando, attraverso i vari social network, il dipendente critica espressamente e palesa evidente disprezzo verso l'azienda, gli amministratori, rappresentanti e potenziali partner (Tribunale di Busto Arsizio sentenza n.62 del 19 febbraio 2018), quando si ingiuria il datore di lavoro (Tribunale di Napoli n. 8761 del 15 Dicembre 2017), oppure quando il dipendente, diffama i propri colleghi (Tribunale di Milano, decreto 27552 del 29 luglio 2013).

6.1.10. Forensic Accounting

Con il termine forensics accounting si vogliono identificare tutti i tipi di indagine interni all'azienda dal punto di vista economico-finanziario e contabile. Sono necessarie pertanto competenze di contabilità e di revisione dei conti.

A svolgere questo tipo di investigazioni è il "Forensic Accountant". Tale ruolo consiste nell'analizzare, interpretare, riassumere e rappresentare complesse situazioni finanziarie, societarie e contabili in maniera comprensibile. Il Forensic Accountant pertanto agisce su diversi incarichi, a fronte sia di frodi che di situazioni che richiedono approfondimenti, nonché in diverse tipologie di controversie in ambito sia civile che penale.

Questa investigazione si effettua principalmente quando si ha il sospetto o si voglia accertare un caso di frode aziendale.

Grazie al forensic accounting è possibile quindi raccogliere prove oggettive dell'illecito, ricostruire come è stata attuata la frode e quali sono le persone coinvolte, stimando anche il danno economico arrecato all'azienda.

6.2. Indagini per Privati

- **Infedeltà coniugale;**
- **Indagini difensive penali;**
- **Controllo minori;**
- **Indagini prematrimoniali;**
- **Eredità e successioni;**
- **Bullismo;**
- **Revisione assegno di mantenimento;**
- **Stalking;**
- **Cyber security;**
- **Rintraccio debitori;**
- **Perizie Biologiche e calligrafiche;**
- **Indagini patrimoniali.**

6.2.1. Infedeltà Coniugale

L'infedeltà coniugale, che si concretizza attraverso **il tradimento**, può essere un giusto motivo per richiedere la separazione tra i coniugi, ogni qual volta l'infedeltà scoperta renda, all'altro coniuge, intollerabile la prosecuzione della convivenza e del matrimonio.

Come noto, infatti, **in forza dell'art. 151 c.c. la separazione può essere richiesta quando si verificano fatti tali da rendere intollerabile la prosecuzione della convivenza o tali da arrecare grave pregiudizio all'educazione della prole**, e ciò indipendentemente dalla volontà di uno o di entrambi i coniugi.

Nel caso di interruzione del rapporto matrimoniale conseguente alla venuta a conoscenza dell'infedeltà coniugale da parte di uno dei coniugi, vi saranno delle ripercussioni sia sotto il profilo sentimentale ed emotivo che su quello strettamente economico.

L'infedeltà coniugale, secondo la legge, **può costituire la causa dell'imputazione della separazione al partner che ha commesso l'infedeltà** (la c.d. separazione con addebito). In altre parole, ove richiesto e se ne ricorrano le circostanze, il giudice può ulteriormente dichiarare, oltre alla separazione, a quale dei due coniugi sia addebitabile la stessa, in considerazione del suo comportamento contrario ai doveri che nascono dal matrimonio.

6.2.2. Indagini Difensive Penali

La scelta del sistema accusatorio, effettuata dell'ordinamento italiano, ha comportato conseguenze rilevanti in ordine al potere di ricerca delle fonti di prova. E' noto infatti che in detto sistema **il giudice non ha il potere di ricercare le prove**; questo spetta unicamente alle parti. La finalità delle **investigazioni difensive è descritta dall'articolo 327-bis C.P.P.**

Il difensore ha facoltà di svolgere investigazioni per ricercare ed individuare elementi di prova a favore del proprio assistito avvalendosi anche di investigatori privati autorizzati.

In particolar modo **all'investigatore privato spetta l'indagine atipica** (pedinamenti, acquisizione informazioni, registrazione di colloqui in luoghi pubblici, conversazioni informali mediante telefono, ecc...) **agendo a sorpresa e con ampia libertà di forme**. Può essere costretto a "camuffarsi" al fine di ricercare ed individuare fonti di prova altrimenti non reperibili; può usare quello che è definito "l'inganno buono" e che è legittimo nei limiti in cui non attenti alle libertà altrui. Le esigenze concrete possono giustificare regole di comportamento molto più libere di quelle che sono imposte all'avvocato.

Sulla base dell'esperienza acquisita, e grazie alla continua formazione in materia di indagini difensive **il nostro team è in grado di fornirvi un valido contributo** per quanto concerne l'individuazione di elementi di prova che possono rivelarsi utili in sede giudiziaria.

6.2.3. Revisione Assegno di Mantenimento

Il diritto stabilisce che **l'assegno di mantenimento**, disposto in favore di uno dei due coniugi (o ex coniugi) e/o dei figli a seguito di separazione personale o di divorzio, **può essere oggetto di revisione o di revoca** nel caso in cui sopravvengano nuove circostanze che modificano lo status quo sulla base del quale era stato fissato in precedenza l'importo dell'assegno di mantenimento.

L'assegno di mantenimento, infatti, una volta quantificato, non rimane statico e immodificabile nel tempo sia per via della rivalutazione, secondo gli indici Istat, che per le circostanze e i fatti sopravvenuti, che coinvolgono la situazione patrimoniale dei coniugi. **Il suo importo può essere quindi modificato dal giudice o dalle parti** in aumento o in diminuzione.

Quando, successivamente alla quantificazione dell'assegno di mantenimento fissato in un certo tempo dato, si verificano variazioni nella situazione economica dei coniugi, entrambi sono legittimati a richiedere una revisione dell'importo, al fine di ottenere un adeguamento alla mutata condizione.
Tra le nuove possibili circostanze sopravvenute si pensi, ad esempio, all'incremento o al deterioramento delle capacità economiche di un soggetto; oppure ancora alla costituzione di un nuovo nucleo familiare da parte di uno dei due coniugi; o ancora alle accresciute esigenze dei figli.

Se anche una sola delle nuove circostanze sopra menzionate sopravviene, si può richiedere una modifica delle condizioni della separazione. La sopravvenienza di nuove circostanze costituisce perciò una condizione necessaria per procedere alla modifica delle situazioni precedentemente determinate in sede consensuale e/o giudiziale.

6.2.4. Indagini per Stalking (art. 612-bis c.p.)

Quasi ogni giorno le cronache raccontano episodi di persone vittime di violenze, di molestie e di atti persecutori, che spesso finiscono in tragedia.
Si pensi ad esempio ai comportamenti assillanti perpetrati dagli ex partner, che non si rassegnano alla fine della relazione e individuano in questo tipo di condotte deviate un mezzo per restare presenti nella vita di una persona che ormai ha deciso di chiudere definitivamente con loro. Inizialmente tutto ciò può essere percepito come un semplice fastidio, come una lieve preoccupazione o come un banale timore, ma nel lungo periodo le conseguenze di tali atteggiamenti potrebbero essere rilevanti e da non sottovalutare.

In molti casi alle telefonate o ai messaggi, più o meno insistenti, seguono appostamenti e pedinamenti; violenze o minacce di atti violenti futuri. Tutto ciò porta a vivere la vittima in una condizione di ansia e di preoccupazione per la propria incolumità, perdendo conseguentemente la serenità.

Tali comportamenti persecutori generalmente vengono commessi dal partner o dall'ex partner della vittima, ma possono essere ravvisati anche in altri soggetti, dato che chiunque può essere protagonista di un atteggiamento persecutorio. **Dal 2009 lo stalking è riconosciuto come reato.**

6.2.5. Controllo Minori

Il mondo giovanile è purtroppo un facile contenitore di fenomeni devianti e sarebbe inverosimile pensare che la droga o l'alcool non circolino in tale contesto.

Rivolgersi ad un investigatore privato è in ogni caso utile per poter conoscere e circoscrivere la reale dimensione del problema. **È opportuno**, infatti, sia **intervenire preventivamente** per conoscere ex ante certe situazioni e per fare in modo che non degenerino oppure intervenire ex post quando i segnali si fanno insistenti, con il rischio però di trovare una situazione già compromessa.

Svolgendo un'attività di investigazione e di controllo, possiamo monitorare e analizzare i comportamenti del giovane, accertando quali sono le compagnie, i luoghi e i locali di svago sovente frequentati dal minore, verificando l'eventuale assunzioni di droghe e/o alcool o la manifestazione di comportamenti criminosi quali bullismo, baby gang, vandalismo, o altro ancora.

6.2.6. Indagini Patrimoniali e Finanziarie

Le indagini patrimoniali e finanziarie si rivelano necessarie quando si persegue l'obiettivo di arrivare a conoscere la solidità patrimoniale e le effettive capacità finanziarie di un soggetto (persone fisica e/o giuridica).

Attraverso tali indagini, in sostanza, si giunge ad ottenere un quadro chiaro e preciso circa **la reale situazione patrimoniale e finanziaria** di un soggetto di interesse (proprietà immobiliari e mobiliari, posizione reddituale, eventuale presenza di protesti, fallimenti, ipoteche, pignoramenti, sequestri, pendenze o condanne passate in giudicato, ecc.).

Tramite questo tipo di indagini è possibile dunque verificare non solo l'intestazione di certi beni ad un soggetto, ma anche e soprattutto se questi beni sono liberi da vincoli, quali quelli visti poco sopra.

Un'indagine di questo tipo consentirebbe di valutare la previa ed effettiva convenienza della conclusione di un affare per scongiurare il pericolo di cadere in truffe o solo semplicemente per avere la sicurezza economica del medesimo. Non farlo significherebbe accettare di correre il rischio di agire senza essere previamente e adeguatamente informati sulla reale solidità e solvibilità del soggetto con il quale si sta concludendo l'affare, sprecando così tempo ma soprattutto denaro. Affidarsi ad un'indagine di questo tipo significherebbe quindi evitare di intraprendere, successivamente all'affare concluso, fastidiose azioni legali di recupero crediti le quali sono costose e prevedono tempi non brevi.

Le indagini patrimoniali possono essere utili anche in caso di inadempimenti contrattuali per recuperare i crediti di cui si è titolari, nonostante poco sopra si sia consigliato di affidarsi ad un'indagine di tal tipo prima della conclusione di un affare commerciale, proprio per evitare di imbattersi in rischi del genere.

6.3. Divisione Criminalistica

- **Analisi scena del crimine;**
- **Bloodstain pattern analysis;**
- **Balistica Forense;**
- **Criminal Profiling;**
- **Grafologia forense**
- **Digital forensics;**
- **Indagini difensive penali.**

6.3.1. Analisi Scena del Crimine

La Argo New 2001 si avvale di consulenti tecnici forensi, che possono effettuare o verificare gli accertamenti tecnici e di laboratorio sui reperti biologici, nonché le indagini strumentali sulle macchie di sangue o su sostanze di varia natura e, infine, rendere esami balistici completi.

Una delle fasi più delicate da svolgere durante un sopralluogo è proprio il repertamento delle tracce, biologiche e non, che possono servire per:

- Collegare un sospettato alla vittima o al luogo del crimine;
- Stabilire la criminodinamica;
- Confermare la deposizione di un teste;
- Dimostrare che è stato commesso un crimine.

6.3.2. Balistica Forense

I nostri consulenti tecnici di balistica forense saranno in grado di ricostruire i fatti inerenti un delitto messo in atto con un'arma da fuoco.

La **balistica forense** è la scienza che si occupa della ricostruzione dei fatti relativi ad un delitto in cui sia stata utilizzata un'arma da fuoco, studiando quest'ultima, il moto dei proiettili e gli effetti di questi quando impattano sul bersaglio. In ambito forense, con il termine "indagine balistica" si intende quel complesso di esami tecnici relativi alle armi da fuoco o ai reperti direttamente connessi al loro impiego.

La balistica con specifico riferimento al moto dei proiettili, viene suddivisa in:

- **Balistica interna**: che studia il moto del proiettile all'interno dell'arma, sino alla fuoriuscita dalla canna;
- **Balistica esterna**: che studia il moto del proiettile nell'aria, sino all'impatto sul bersaglio;
- **Balistica terminale**: che studia gli effetti del proiettile quando attinge il bersaglio e che rappresenta il campo di indagine medico-legale.

6.3.3. Bloodstain Pattern Analysis

Le scene del crimine che presentano tracce di sangue contengono numerose ed importanti informazioni: la disposizione, le dimensioni, la forma e la localizzazione delle macchie di sangue possono essere utili nella ricostruzione dell'evento criminoso.

Lo studio e l'analisi delle macchie ematiche viene definito **Bloodstain Pattern Analysis** (B.P.A.), e si ottiene grazie alla conoscenza scientifica e all'applicazione combinata con altre discipline quali la biologia, la chimica, la matematica e la fisica; seguendo un piano prestabilito di analisi è possibile ottenere ottimi risultati in merito all'investigazione scientifica.

Ogni macchia rinvenuta sulla scena del reato ha una storia da raccontare che viene alla luce attraverso l'analisi del materiale repertato, di conseguenza attraverso le analisi in laboratorio si può riuscire a scoprire se si tratta di schizzi provenienti da oggetti contundenti, colpi inferti da armi da taglio o da sparo, oppure se si tratta di tracce secondarie (da trascinamento) o passive (per gocciolatura), e se il trauma è stato provocato da esplosioni, ma anche se la vittima è stata aggredita da un mancino o da un destrimano. Il personale di Argo offre quindi la possibilità di analizzare tracce ematiche presenti su una determinata scena, oggetto di un crimine, per riuscire a raggiungere e definire dove si trovava il reo e dove era collocata la vittima, perché le macchie di sangue possono confermare o escludere presupposizioni e possono confermare o escludere informazioni. In Italia il primo caso in cui è stata impiegata la Bloodstain Pattern Analysis è stato l'omicidio del piccolo Samuele Lorenzi a Cogne; proprio a causa della grande quantità di tracce ematiche presenti sulla scena del crimine, il caso in questione viene spesso utilizzato come case study per l'analisi delle tracce di sangue.

Grazie alla sua scientificità, la B.P.A viene annoverata tra le classiche prove scientifiche all'interno del processo penale.

6.3.4. Criminal Profiling

La profilazione criminale, meglio conosciuta come criminal profiling, consiste in una attività che coadiuva gli **investigatori** ad individuare soggetti criminali sconosciuti, dallo studio della scena del crimine.

Il Federal Bureau of Investigation (FBI) è stata la prima forza di polizia ad applicare le tecniche del profilo criminale in supporto al lavoro investigativo in determinati reati di particolare efferatezza, senza apparente movente e con caratteristiche di serialità. Il criminal profiling nasce dunque in seno al contesto statunitense e si concretizza in un approccio denominato Crime Scene Analysis. Il comportamento infatti rispecchia la personalità di un criminale durante l'esecuzione di un dato reato, e riflette le sue caratteristiche personologiche, ad esempio gli elementi presenti sul luogo in cui è stato commesso un omicidio possono consentire di identificare alcuni tratti appartenenti al reo. La storia del colpevole e le vicende che hanno condotto allo sviluppo della sua personalità rendono conto delle sue azioni prima, durante e dopo il crimine.

Il criminal profiling può suggerire molti elementi a chi investiga, ad esempio età, sesso, razza, stato coniugale, abitudini di lavoro e molto altro ancora, come la residenza in relazione con la scena del crimine, grazie anche al supporto del geographical profiling, che analizza tutti gli elementi collegabili al reato e grazie a variabili e software particolarmente sofisticati riesce a delimitare un'area geografica quale probabile luogo di residenza del reo. Nonostante il criminal profiling nel nostro sistema giuridico non viene inquadrato come una fonte di prova, bensì come **alternativo mezzo di ricerca delle fonti di prova**, lo staff di Argo si avvale di esperti profiler per la ricerca di importanti elementi e risalire al profilo del criminale; il criminal profiling infatti viene utilizzato nella fase investigativa come aiuto ai metodi di indagine classici, quindi, almeno nel sistema giuridico italiano, il profiler non fornisce il nome del soggetto presunto autore, ma mira ad identificare la sequenza con cui gli eventi si sono verificati sulla scena del crimine (criminodinamica) e gli elementi che si trovano alla base della condotta criminale (criminogenesi), sono poi le investigazioni classiche ad associare tali informazioni all'individuazione del responsabile.

6.3.5. Digital Forensics

L'agenzia investigativa "Argo" con i suoi consulenti informatici, e con l'ausilio di strumentazione tra le più innovative nel mondo informatico/digitale rappresentata una garanzia per tutte le indagini investigative informatiche.

La **digital forensics** è un processo teso alla "manipolazione controllata" e più in generale al trattamento di dati e/o informazioni per finalità investigative adottando procedure tecnico-investigative tese a fornire adeguate garanzie in termini di integrità "autenticità" e disponibilità delle informazioni e dei dati. Tale scienza chiamata anche informatica forense, non può limitare il proprio raggio d'azione alle sole indagini relative ai c.d. reati informatici.

Le fasi della digital forensics:

- Identificazione, collezione, acquisizione dati;
- Preservazione della digital evidence;
- Analisi, ovvero l'estrazione delle informazioni significative per l'investigazione;
- Presentazione della relazione finale dove vengono analizzati e descritti tutti i risultati ottenuti ed estratti dalla digital evidence.

6.3.6. Grafologia

La scrittura è un processo automatico, risultato delle risposte motorie ai circuiti neurali e le risposte comportamentali non possono essere che uniche, come esclusive sono le esperienze emozionali degli individui.

È la grafologia la scienza che, attraverso l'analisi della scrittura, riesce a **delineare il profilo di personalità** dello scrivente. Il segno grafico risulta la diretta registrazione delle esperienze che, in interazione con le caratteristiche costituzionali, concorrono alla formazione del peculiare carattere dell'individuo. Nell'atto dello scrivere, risulta coinvolta tutta la soggettività personale nella sua unicità e nella sua complessa attività cerebrale e neuromuscolare.

A partire dalla funzione ideativa fino ai movimenti della mano e delle dita, è tutto l'individuo che scrivendo si muove sul foglio e ripropone in esso il suo modo particolare di essere. L'analisi grafologica viene attuata sulla misurazione percentuale dei vari segni, sulla valutazione del simbolismo di ogni segno in rapporto allo spazio e su molti altri dati che integrati tra loro informano delle caratteristiche di ciascun individuo. Lo spazio bianco del foglio in cui si scrive risulta simbolicamente l'equivalente dello spazio vitale in cui ci troviamo inseriti e la modalità con la quale scrivendo occupiamo quello spazio rivela il modo con il quale in esso ci muoviamo.

6.3.7. Indagini Difensive Penali

La scelta del sistema accusatorio, effettuata dell'ordinamento italiano, ha comportato conseguenze rilevanti in ordine al potere di ricerca delle fonti di prova. E' noto infatti che in detto sistema **il giudice non ha il potere di ricercare le prove**; questo spetta unicamente alle parti. La finalità delle **investigazioni difensive è descritta dall'articolo 327-bis C.P.P.**

Il difensore ha facoltà di svolgere investigazioni per ricercare ed individuare elementi di prova a favore del proprio assistito avvalendosi anche di investigatori privati autorizzati.

In particolar modo **all'investigatore privato spetta l'indagine atipica** (pedinamenti, acquisizione informazioni, registrazione di colloqui in luoghi pubblici, conversazioni informali mediante telefono, ecc...) **agendo a sorpresa e con ampia libertà di forme**. Può essere costretto a "camuffarsi" al fine di ricercare ed individuare fonti di prova altrimenti non reperibili; può usare quello che è definito "l'inganno buono" e che è legittimo nei limiti in cui non attenti alle libertà altrui. Le esigenze concrete possono giustificare regole di comportamento molto più libere di quelle che sono imposte all'avvocato.

Sulla base dell'esperienza acquisita, e grazie alla continua formazione in materia di indagini difensive **il nostro team è in grado di fornirvi un valido contributo** per quanto concerne l'individuazione di elementi di prova che possono rivelarsi utili in sede giudiziaria.

6.4. Servizi per la Sicurezza

- **Analisi Forense**
- **Social Engineering**
- **Controspionaggio Informatico**
- **Penetration Testing**
- **Vulnerability Assestment**
- **Furto d'Identità e Truffe On Line**
- **Bonifiche ambientali**
- **Bonifiche cellulari**
- **Bonifiche Informatiche PC**

6.4.1. Analisi Forense

L'agenzia investigativa "Argo" con i suoi consulenti informatici e con l'ausilio di strumentazione tra le più innovative nel mondo informatico/digitale rappresenta una garanzia per tutte le indagini investigative informatiche.

La digital forensics è un processo teso alla "manipolazione controllata" e più in generale al trattamento di dati e/o informazioni per finalità investigative, che adotta procedure tecnico-investigative tese a fornire adeguate garanzie in termini di integrità "autenticità" e disponibilità delle informazioni e dei dati. Tale scienza chiamata anche informatica forense, non può limitare il proprio raggio d'azione alle sole indagini relative ai c.d. reati informatici.

Le fasi della digital forensics:

- Identificazione, collezione, acquisizione dati;
- Preservazione della digital evidence;
- Analisi, ovvero l'estrazione delle informazioni significative per l'investigazione;
- Presentazione della relazione finale dove vengono analizzati e descritti tutti i risultati ottenuti ed estratti dalla digital evidence.

6.4.2. Social Engineering

Nel mondo della sicurezza informatica, per “Social Engineering” si intendono tutte quelle tecniche usate per acquisire informazioni sensibili come password, dati, ecc. attraverso l’analisi del comportamento di un soggetto. Ogni società o ente con un’infrastruttura informatica, dovrebbe essere a conoscenza della preparazione di base in tema di “sicurezza” del proprio personale. Il Social Engineering permette di capire in maniera “attiva” o “passiva” se un utente possa cadere facilmente in trappola di attacchi come il phishing (email) o altri attacchi incentrati sulla “persona”.

Metodo PASSIVO

Viene valutata la «pericolosità» di un utente non attento alla propria privacy, che rilascia nei canali social informazioni utili ad attacchi informatici mirati.

Metodo ATTIVO

Viene simulata l’attività di un Cyber Criminale, che cerca di adescare la vittima tramite social, phishing email (link o inviti vari) con l’intento di carpire informazioni sensibili e password.

I nostri Analisti di Sicurezza sono in grado di “testare” il comportamento degli utenti di una data struttura o ente, al fine di evidenziare disattenzioni o mancanza di consapevolezza in termini di privacy.

6.4.3. Controspionaggio Informatico

In questo particolare periodo storico, dove tutti i device sono connessi tra di loro e la facilità di essere “controllati” è altissima, un servizio di controspionaggio è alla base della sicurezza.

Il nostro team di Controspionaggio Informatico si occupa di verificare se nella struttura informatica del cliente vi siano strumenti esterni in grado di monitorare le attività aziendali e produttive, tali da compromettere la stabilità dell’intera azienda.

I nostri analisti, dotati di attrezzature all’avanguardia e certificazioni specifiche, si occuperanno di bonificare l’intera struttura informatica aziendale al fine di scovare:

- Eventuali intrusioni passate;
- Sistemi e device eventualmente compromessi al fine di monitorare attività e movimenti;
- Eventuali accessi non autorizzati alla posta elettronica;
- Eventuali vulnerabilità alla struttura informatica che potrebbero compromettere la sicurezza.

Per completare la gamma di servizi all’interno dell’analisi di Controspionaggio, i nostri analisti si occuperanno di scovare eventuali “disloyal employees” ovvero dipendenti sleali che inviano informazioni riservate che possano compromettere il business aziendale.

6.4.4. Penetration Testing

Il Penetration Testing è un'attività di "Security Assessment" durante la quale un team di esperti in Cyber Security simula un attacco informatico (su reti, applicazioni web, applicazioni mobile e tutti ciò che riguarda un sistema informativo) al fine di evidenziare eventuali vulnerabilità e "bugs" informatici. Al termine di ogni attività, il team realizzerà un report dettagliato dove saranno descritte le vulnerabilità eventualmente trovate e le "remediation" per la risoluzione della falla.

Le fasi del Penetration Testing:

- **Information Gathering**: Acquisizione delle informazioni sul target
- **Enumeration**: Enumerazione di porte e servizi
- **Searching Vulnerabilities**: Ricerca di eventuali vulnerabilità
- **Exploitation**: Sfruttamento delle vulnerabilità trovate
- **Privilege Escalation**: innalzamento dei privilegi su eventuali utenti compromessi
- **House Cleaning**: Pulizia del sistema target
- **Reporting**: Report dettagliato sulle vulnerabilità trovate secondo indici di rischio standard

Ogni vulnerabilità impatta in maniera diversa sul sistema. Basandosi sui più alti standard in materia di sicurezza informatica, i nostri analisti classificheranno le vulnerabilità trovate secondo le seguenti aree di rischio:

- **CRITICO**
- **ALTO**
- **MEDIO**
- **BASSO**

6.4.5. Vulnerability Assessment

Il Vulnerability Assessment è un'attività di verifica in cui si evidenziano eventuali vulnerabilità presenti su un sistema informatico (server, mainframe, pc) o su un'applicazione web. Al contrario del Penetration Test, che è un'attività prettamente "manuale" in cui il tester simula il comportamento di un hacker, il Vulnerability Assessment è un'attività "semi-automatica" svolta da potentissimi software.

L'attività di Vulnerability Assessment è utile per identificare i sistemi più "deboli" e soggetti ad attacchi hacker in infrastrutture informatiche ampie. L'attività e eventualmente seguita da Penetration Testing mirati.

L'attività di Vulnerability Assessment è consigliata quando, in presenza di molti sistemi, si ha la necessità di verificare se il sistema oggetto dell'analisi presenta vulnerabilità "note" o "misconfigurazioni" (sistemi non aggiornati, sistemi obsoleti e vulnerabili, ecc.).

Gli analisti, una volta finite le scansioni, analizzeranno i molteplici output e verificheranno personalmente ogni dato, al fine di evidenziare eventuali "falsi positivi" e redigere un report dettagliato.

6.4.6. Furto d'Identità e Truffe Online

Solitamente i furti di identità e le truffe online, vengono perpetrate dai Cyber criminali attraverso vettori come:

- **Social Engineering**, il cyber criminale approfitta della fiducia o della poca conoscenza della sicurezza informatica della vittima.
- **Pishing**, la vittima riceve una email fittizia (apparentemente da parte della propria banca, assicurazione, social network, ecc.) dove si invita a cliccare su collegamenti o scaricare dei file che in realtà contengono virus che compromettono il computer della vittima o lo costringono all'inserimento di credenziali sensibili.
- **Maliciuos Code**, programmi software "malevoli" che prendono possesso del pc della vittima, acquisendo informazioni sia in maniera passiva (file, cartelle, foto) sia attiva (tracciamento real-time di quello che digita l'utente, webcam, audio in diretta).

Il nostro team di Cyber Security sarà in grado di analizzare e bonificare il sistema oggetto dell'attacco ed aiutare la "vittima" in tutte le fasi dell'indagine.

6.4.7. Bonifiche Ambientali

La bonifica ambientale da microspie o apparati simili è indispensabile al fine di proteggere le informazioni aziendali o la propria privacy da fenomeni di spionaggio.

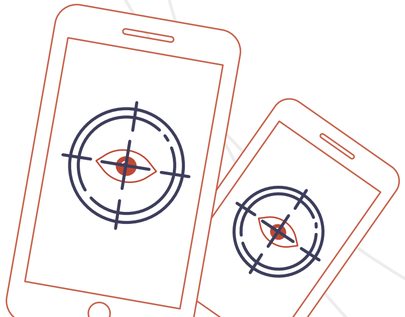
L'agenzia investigativa Argo è in grado di verificare l'eventuale presenza di **dispositivi elettronici non autorizzati** come microspie o software spia.

Tali servizi vengono effettuati da personale altamente qualificato con strumenti tecnologici avanzati, i quali individuano i segnali emessi da microspie o attrezzature simili.

La consapevolezza di cosa cercare scaturisce non solo dal sospetto che vi sia un sistema di spionaggio in quell'area da bonificare ma è formata dal bagaglio tecnico-culturale e dall'esperienza sul campo perfezionata dall'addestramento base e dall'aggiornamento. Questa è un'area in continua evoluzione: il progresso tecnologico influisce in modo decisivo sull'impiego di nuovi sistemi di attacco e difesa.

Proprio per questi motivi la nostra agenzia investe gran parte delle risorse per lo sviluppo e il continuo aggiornamento, in modo da essere considerata un'azienda leader nel settore delle bonifiche ambientali.

6.4.8. Bonifiche Cellulari



Gli **spy phone** sono **software spia**, installati sui telefoni cellulari, in grado di trasmettere ad un terzo tutte le informazioni relative all'utilizzo del cellulare, compresi i messaggi, le telefonate, la lista delle chiamate, la posizione geografica, l'ascolto ambientale, ecc.

Il fenomeno è più diffuso di quanto si possa immaginare, infatti basta digitare su google la query "spy phone vendita" per visualizzare centinaia di link con società che distribuiscono questo tipo di prodotti.

I nostri tecnici informatici ricercano i software spia installati sugli smartphone, inoltre l'esito dell'indagine è utilizzabile in sede giudiziaria.

6.4.9. Bonifiche Informatiche PC

I privati e le imprese non possono al giorno d'oggi non tenere in considerazione la crescita, ormai esponenziale, dei rischi connessi alle informazioni e alle infrastrutture telematiche che le gestiscono.

Spionaggio industriale, pirateria, violazione della privacy, sabotaggi: queste le principali minacce informatiche con le quali ci si deve necessariamente confrontare.

Il nostro servizio, unico nel suo genere per completezza e affidabilità, è la soluzione ideale per gestire tali criticità: la sicurezza informatica è ciò di cui avete bisogno.

Ricordate di contattarci sempre da apparecchi al di fuori dei locali che volete mettere in sicurezza.

I tecnici della Argo, esperti del settore informatico, analizzano qualsiasi problematica inerente la sicurezza informatica dal privato al professionista, dalla piccola impresa alla multinazionale che necessiti di un servizio mirato e competente.

7. Contatti

ARGO

Argo

Via dei Gracchi, 32 - 00192 Roma

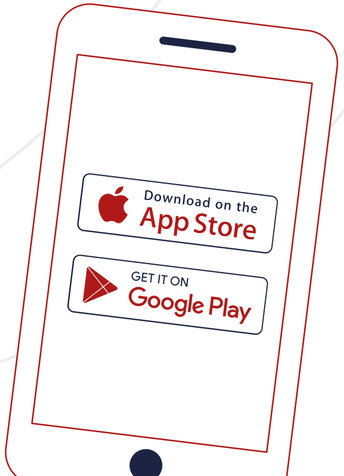
06 3973 8131

Via San Pietro all'Orto, 9 - 20121 Milano

02 8089 7079

info@argoinvestigazioni.com

www.argoinvestigazioni.com



SCARICA
LA NOSTRA APP

Resta sempre aggiornato sullo stato delle tue indagini


ARG